

Jussi Aedler-Olsen
Sette metri quadrati

Il famoso detective a capo della sezione crimini insoliti è stato arrestato e ora è in una cella delle dimensioni, appunto, di sette metri quadrati.

Le accuse su di lui sono molte e tutte gravi, traffico di droga e pluri omicidi.

È stato incastrato da una organizzazione che ha ramificazioni tra la Danimarca e l'Olanda che teme che lui sia a conoscenza di fatti in grado di mettere fine alle attività criminose.

È solo, almeno è ciò che crede, perché in realtà i suoi strettissimi collaboratori sono certi della sua innocenza, come sua moglie e alcuni stretti amici fedeli.

L'impegno per salvarlo e renderlo libero dalle accuse è impervio, la polizia, i giornali e l'opinione pubblica gli sono tutti contro.

Ma alla fine tutto andrà a posto anche se alla fine ciò che è accaduto lascerà nelle persone strascichi indelebili.

Bel romanzo, questo ultimo lavoro di Audler-Olsen, che non delude né per l'intreccio, forse un po' complicato, né per la lettura, sempre appassionante